



Marzo 2009 Numero 133  
Distribuzione gratuita, riservata ai Soci

Poste Italiane spa - S.A.P. - D.L. 353/2003  
(conv. in legge 27/02/2004 n° 46) art.1, comma 2, DBC  
Varese  
"Supplemento Penne Nere n° 2 \*2008 "

## FESTA DELLA MONTAGNA

Cari amici e sostenitori vi informiamo che questo anno la tradizionale

### “FESTA DELLA MONTAGNA 2009”

si svolgerà al Campo dei Fiori da sabato 8 a domenica 16 Agosto e comprenderà la 7° edizione del motoraduno Alpino (domenica 9 Agosto).

Consapevoli del lungo impegno ci auguriamo di ritrovarvi numerosi a dare una mano per il buon esito della Festa e quindi vi invitiamo a indicare le vostre possibilità di intervento contattando la segreteria, anche telefonicamente.

A tutti un cordiale saluto ed un arrivederci al Campo dei Fiori.

Il Consiglio



*un momento della cerimonia - 15 Agosto 2008*

*Dal prossimo numero sarà possibile ricevere il Notiziario tramite posta elettronica. Occorre comunicare il proprio indirizzo di posta elettronica a*

[info@gruppoalpinivarese.com](mailto:info@gruppoalpinivarese.com)

## TESSERAMENTO 2009

Ricordiamo di rinnovare la tessera al più presto presso la Segreteria del Gruppo durante le ore di apertura  
Martedì dalle 21.00 alle 23.00 - Venerdì dalle 21.00 alle 23.00  
o presso la Cappelleria ALESINA in Corso Moro a Varese  
La quota associativa per il 2009 è di € 20.00

# ASSEMBLEA ANNUALE ORDINARIA

## DEL GRUPPO 3 FEBBRAIO 2008

E' con grande affetto che saluto ufficialmente tutti voi intervenuti all'annuale assemblea del nostro Gruppo, dando così ulteriore importanza e vitalità a questa giornata che coordinerà a grandi linee l'anno 2009, ma valuterà soprattutto il lavoro svolto nel trascorso 2008.

Inizio perciò ricordando gli alpini che ci hanno lasciato, non prima di averci trasmesso dei sani valori, e chiedo di voler loro dedicare un breve attimo di raccoglimento, alzandovi per il rispetto che portiamo a tutti i nostri soci "andati avanti"..... Grazie.

Il 2008 che abbiamo da poco lasciato ha visto il nostro Gruppo forte di 218 alpini e 49 amici aggregati. Di questi numeri sono orgoglioso: posso dire che non siamo pochi, ma nello stesso tempo sono convinto che la nostra città potrebbe esprimere tutt'altro potenziale se ognuno di noi facesse opera di coinvolgimento verso amici, vicini di casa, e, perché no, colleghi di lavoro che avendo svolto il servizio di leva nelle truppe alpine non hanno mai scelto di associarsi al nostro Gruppo. Su questo voglio esortarvi.....**PROVATECI** o meglio **PROVIAMOVI**.

Questa iniziativa servirebbe a dare nuova linfa e nuovi stimoli a tutto il nostro Gruppo che comunque esce dal 2008 con un'annata estremamente positiva.

Infatti, nell'anno passato siamo stati protagonisti in molteplici impegni; fra i più importanti metterei la massiccia presenza al Raduno Nazionale di Bassano, al raduno del 2° Raggruppamento (Lombardia ed Emilia-Romagna) a Vigevano, il pellegrinaggio al Sacro Monte in memoria della battaglia di Nikolajewka, la presenza a ricorrenze dei Gruppi anche al di fuori della nostra sezione (Canove - Asiago), la Festa della Montagna, la Notte Bianca, i due importanti appuntamenti di novembre con il ricordo dei circa cento soci

defunti onorati con una pianta di erica deposta sulla loro tomba, e la commemorazione, il 3 novembre, davanti al monumento ai caduti, dei 90 anni dalla fine della Grande Guerra, e come al solito, la tradizionale serata "Il piacere di Donare".

Tutti questi appuntamenti, e tanti altri ancora che non sto a citare, sono sempre stati organizzati con la massima dedizione ma soprattutto con l'intenzione di voler mettere in evidenza il nostro desiderio di essere un punto fermo all'interno della vita della nostra città.

Importante per me è anche la forte motivazione morale che guida ogni nostra partecipazione, così come i nostri VECI hanno cercato di insegnarci negli anni passati riuscendo a far diventare i valori morali necessari all'esistenza come il pane quotidiano. Perciò ritengo ampiamente positivo il bilancio globale 2008, che ci ha visto anche a livello sportivo essere tra i gruppi più assidui nelle presenze alle gare sezionali (tra cui ancora vincitori del Trofeo Albisetti con Carcano, Carcano, Pallavicini, Maniello); a livello di Protezione Civile la Sezione ha sempre avuto un grande supporto dai nostri volontari; a livello canoro non sono mancate le serate importanti; addirittura siamo arrivati a Santiago di Compostela con il nostro

guidoncino portato a piedi da Varese dal nostro socio Giuseppe Sala e lasciato al Santuario come omaggio.

Perché tutto questo si ripeta anche negli anni a venire, rinnovo ad ogni socio l'invito ad esserci vicini, stimolandoci ed aiutandoci affinché il nostro Gruppo riesca ad essere un positivo punto di riferimento per molte persone ed associazioni, proprio come è accaduto anche lo scorso Natale quando il nostro Gruppo, a nome di tutti i soci, ha elargito quote benefiche ammontanti a circa 20.000 euro consegnate a diverse associazioni cittadine.

Ora per non tediarvi troppo chiudo ringraziando innanzitutto le nostre donne che spesso stanno sole a casa mentre noi siamo "tra alpini"; i grandi amici dello Sci Club Escursionisti Campo dei Fiori che sono sempre al nostro fianco; i coristi con il loro maestro Aurelio Baioni; tutti coloro che ci permettono di organizzare, partecipare e vivere ogni manifestazione trasformandola in momenti di grande caratura e ancora di cuore ringrazio tutti voi qui presenti

**VIVA L'ITALIA VIVA GLI ALPINI**

Il capogruppo  
*Antonio Verdelli*

### **NUOVO CONSIGLIO DIRETTIVO**

- Verdelli Antonio (Capogruppo)
- Brumana Roberto (vice Capogruppo)
- Valli Piergiorgio (vice Capogruppo)
- Croci Umberto
- Crosa Filippo
- Crosa Michele
- Ferrandi Felice
- Galli Luca

- Mai Lorenzo
- Motta Giuseppe (segretario)
- Previati Fabio
- Verdelli Marco
- Villa Gianbattista

### **REVISORI DEI CONTI**

- Rossi Sergio
- Botter Simone
- Molteni Giacomo



# LE NOZZE D'ORO DI GIANCARLO BRUMANA

E' stato scritto che una caratteristica dell'amore è la fedeltà.

Giancarlo Brumana, classe 1934, l'amore per l'associazione nazionale Alpini lo ha ampiamente dimostrato. Iscritto al Gruppo di Varese dal 1957 ha per 50 anni ininterrottamente partecipato alle Adunate Nazionali, anzi gli anni sarebbero 51 se volessimo calcolare anche quella del 1956, anno in cui partecipò come militare.

Un primato non facilmente uguagliabile se pensiamo che nel corso della vita di ognuno di noi ricorrono scadenze, impegni difficilmente prorogabili, ricorrenze cui dover presenziare, impegni di lavoro e chi più ne ha più ne metta.

Ma andiamo con ordine e presentiamolo meglio: Giancarlo: classe 1934, viene da una famiglia le cui radici affondano nelle pendici del Resegone, precisamente nella Valle Imagna. Innamorato della montagna ed essendo allora Varese zona di reclutamento alpino, trovò naturale chiedere di essere inquadrato nelle truppe alpine, e così dal 4 novembre 1955 al 4 aprile 1957 macinò la sua naja prendendo parte all'8° corso A.C.S. di Aosta, per passare poi, da sergente, a Bra ed infine al Battaglione Susa di Pinerolo.

Al congedo seguì l'immediata iscrizione al Gruppo di Varese.

Oggi risiede appena fuori dalla nostra città, a Cuasso al Monte, tanto per restare in tema montagnino!

Cinquanta anni, si fa in fretta a dirli, ma a viverli...., tanto più che Giancarlo non è solo, tra una adunata e l'altra ha trovato il tempo di mettere su famiglia, matrimonio coronato dall'arrivo di tre figli.

La moglie probabilmente è innamorata degli alpini, sicuramente ... dell'alpino Giancarlo, che puntualmente

una volta all'anno l'abbandona per correre all'adunata. Qualche volta è partito raccomandando la sua famiglia a S.Maurizio o alla Madonna del Sacro Monte perché per alcuni giorni sarebbe mancato da casa mentre sua moglie aspettava un bimbo.

Spesso ha dovuto ascoltare i brontolamenti dei parenti che proprio in quei giorni si sarebbero ritrovati per una ricorrenza o altro, ma lui con un bel sorriso ha sempre detto "auguri e arrivederci".

Parlando con lui, e mi spiace che il tempo passa veloce, affiorano ricordi, avventure vissute in occasioni delle adunate, come quella volta che, andando verso Trieste con la mitica Renault R4, in compagnia di Angelo Mascioni, altro caro amico alpino, fecero un atto di carità.... alpina dando un passaggio ad un frate con la stazza da sollevatore di pesi, una lunga barba incolta ed il saio piuttosto malconcio. Appena imbarcato il passeggero, i nostri due alpini furono avvolti da un pestifero odore di tabacco e da un tanfo incredibile proveniente dai piedoni del fratone. Dopo pochi chilometri percorsi quasi in apnea, con una banale scusa si fermarono ad un grill e mentre il frate entrava, loro, di corsa, fecero il giro del fabbricato e chi si è visto si è visto.

I capelli di Giancarlo sono bianchi come la neve, ma gli occhi vivaci ed allegri sono ancora quelli del sergente del 1956. Occhi che brillano anche perché quest'

anno il nostro vecio compie il 50° di matrimonio. Auguroni agli sposi: Ines e Giancarlo!

Molto probabilmente ci sono altri alpini che vantano anni di fedeltà all'A.N.A. e costanza di presenze ai raduni, non voglio far torto a nessuno ma avere la fortuna di essere suo amico d'infanzia mi rende molto orgoglioso. Non posso fare a meno di sottolineare che dal 1963, anno di fondazione, egli fa parte del Coro 7 Laghi, a conferma della serietà con cui affronta gli impegni.

Forza Giancarlo, complimenti, prosegui felicemente il tuo cammino di alpino, marito, papà e nonno! Brindiamo tutti al tuo record e alla ...cinquantennale santa pazienza di tutti i tuoi cari.

Ciao vecio!

*Siro*



*Giancarlo all'adunata di Bassano*

# Ricordando Nikolajewka

## Agenda

### Pellegrinaggio degli Alpini al Sacro Monte

Il 26 gennaio: ore 18.30 l'arco della Prima Cappella del sacro Monte è già affollato: decine di pullman gran turismo si fermano ostruendo la stretta strada in salita per far scendere in fretta, in ordine centinaia di Alpini con vessilli, labari e gagliardetti, provenienti dalla provincia di Varese e da quelle limitrofe, insieme a Bersaglieri, Fanti, Avieri, Autieri, rappresentanti della Protezione Civile, delle associazioni dei Combattenti e a tanti simpatizzanti che si sono radunati per l'annuale pellegrinaggio in ricordo della battaglia di Nikolajewka.

Ore 19: inizia la processione che si snoda lungo la salita al santuario. Nella sera ormai buia solo le fiaccole illuminano il percorso e le Cappelle in modo suggestivo. Con il vessillo sezionale l'alpino Luca Galli, reduce da un viaggio a Nikolajewka nell'estate scorsa, precede il corteo.

La salita è scandita dalla recita del Rosario e nella meditazione dei misteri tornano in mente i 60 mila alpini caduti e dispersi e le migliaia di feriti, di sopravvissuti, laceri e segnati profondamente dalla perdita degli amici caduti, che con il sacrificio della vita hanno permesso la salvezza dei commilitoni.

Al santuario si uniscono al corteo gli Alpini di "ieri" per i quali il percorso in salita è ormai precluso, ma la partecipazione no, quella è assolutamente doverosa. Chiesa e piazzetta antistante sono affollate. La S. Messa è in onore di tutti gli Alpini andati avanti nel paradiso di Cantore ed è officiata dal vicario episcopale mons. Stucchi, che presiede, dai cappellani militari Don Giorgio e Don Franco, da Don Agostino e Don Angelo, arciprete del santuario. Avanti all'altare è stata posta l'urna, opera in rame dell'artista tradatese Franco Marco, contenente la terra di Russia, che era stata consegnata nel 1988 al Vicario di Varese monsignor Bernardo Citterio dall'allora presidente della Sezione gen. Ferrero e da Serajevo Albisetti, fratello di Dorligo medaglia d'argento al valor militare, caduto in Russia.

Dopo la 'Preghiera dell'alpino', prende la parola Vittorio Brunello, direttore de "L'Alpino". Nel discorso rievoca i fatti drammatici legati alla battaglia di Nikolajewka e alla campagna di Russia, e li sottolinea con episodi, legati alla esperienza personale di vita e alle amicizie nell'Altopiano di Asiago. Ricorda i valori di onore, solidarietà, spirito di sacrificio, forza di volontà che

contrassegnarono gli Alpini durante tutta la terribile esperienza in Russia e che sono diventati un punto di forza, un'eredità comune che non può essere dimenticata.



L'inizio dello sfilamento - 26 Gennaio 2009

**5 aprile**,

Pasqua dell'Alpino alle 11 presso la chiesa dei Salesiani sarà celebrata la tradizionale Messa pasquale, allietata dalla presenza del coro Campo dei Fiori

**18 e 19 aprile**

Capolago celebra il 50° anniversario di fondazione

**2 maggio**

Pranzo dei "sempre-verdi" in sede, alle ore 12.00.

**4-9 maggio**

Gli Alpini presteranno servizio volontario aderendo all'iniziativa "camminiamo insieme"; esperimento ecologico-educativo per i bambini della scuola G. Pascoli di Varese. Cercasi volontari per coprire l'orario di entrata e di uscita da scuola, 8-8.45 e 12.30- 13.

**9-10 maggio**

82° Adunata Nazionale a Latina.



R.Ferrero